

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-10 R - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere modifica di: Lettere (1382804 .)
Nome del corso in inglese	Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	SU3019
Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/11/2017 - 22/11/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea/scienze-umane-sociali-e-del-patrimonio-culturale? tipo=L&scuola=SU&ordinamento=2018&key=LE0598&cg=studi-umanistici-e-linguistici
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI (DISLL)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Italian medieval and renaissance studies
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 R Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una duttilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:

- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;
- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti: storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;

- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;

- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di

competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (tempi troppo lunghi per il conseguimento del titolo). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su 'requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà all'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso proposto in Ateneo (Lingua e cultura italiana per stranieri) e rispetto al quale è ben motivata la non affinità; tali corsi sono infatti nettamente distinti per obiettivi, percorsi didattici e sbocchi occupazionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il Corso si propone di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche storico-geografiche, artistiche e archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo, e delle diverse metodologie di analisi dei testi verbali e no. La preparazione trasversale acquisita consentirà al/alla laureata in Lettere di far dialogare le diverse discipline umanistiche per approfondire e arricchire il proprio profilo professionale nel prosieguo della formazione magistrale e post-lauream, e nel mondo del lavoro.

Descrizione del percorso formativo

L'organizzazione del Corso di laurea in due curricula per loro natura ben differenziati, Lettere antiche e Lettere moderne, consente un approfondimento delle conoscenze o sul versante antico o su quello medievale, moderno e contemporaneo, fermo restando il ruolo cardine della lingua e della letteratura italiana. Lo studio della storia, della geografia, della filosofia, dell'archeologia (Lettere antiche), o dei linguaggi dell'arte e dello spettacolo (Lettere moderne) assicurano un quadro di riferimento che va al di là delle conoscenze propriamente letterarie.

I due curricula, Lettere antiche e Lettere moderne, condividono alcuni ambiti della conoscenza di base (lo studio della lingua e della letteratura italiana, della letteratura latina, del linguaggio e dello spazio geografico) e ne presentano altri più specifici (il mondo classico per il curriculum antico, quello romanzo per il curriculum moderno). I due curricula presentano inoltre un numero considerevole di insegnamenti a scelta in ambito filologico, teorico-letterario, archeologico, storico, artistico, filosofico, dello spettacolo e delle letterature straniere, cui si sommano 18 CFU a scelta libera. Entrambi i curricula prevedono attività didattiche frontali, seminariali, laboratoriali e lo studio individuale; il curriculum moderno prevede un tirocinio presso enti, aziende e società del territorio. Le lezioni, il cui compito non è semplicemente quello di trasmettere la conoscenza, ma di suscitare e sviluppare senso critico e desiderio di sapere, possono essere frontali, sotto forma di esercitazioni, laboratoriali e seminariali, e dovranno sempre essere integrate dallo studio e dalla riflessione individuale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Gli insegnamenti affini e integrativi coltivano una proficua interdisciplinarità che consentirà di scoprire nuovi indirizzi formativi, allargare gli orizzonti geografico-culturali verso le letterature europee ed extra-europee, antiche e moderne, potenziare le competenze digitali, sperimentare

linguaggi espressivi e codici comunicativi audio-visivi e teatrali, acquisire conoscenze antro-pedagogiche utili ai fini dell'insegnamento.

Il curriculum moderno fornisce inoltre il quadro teorico e pratico della scrittura documentata e creativa, e offre quattro percorsi di approfondimento, tra i quali lo/la studente/essa dovrà scegliere due insegnamenti in due dei quattro raggruppamenti: 1) storico-geografico-filosofico; 2) delle arti, della musica e dello spettacolo; 3) delle letterature straniere; 4) dell'informatica, dell'argomentazione e antro-pedagogico.

Lo/la studente/essa del curriculum antico potrà scegliere tre insegnamenti in ambiti disciplinari diversi, coltivando il dialogo con le discipline storico-filosofiche-linguistiche e letterarie dell'età moderna, approfondendo la conoscenza del mondo antico attraverso lo studio della paleografia latina, delle religioni, della filosofia, dell'archeologia e della storia economica, o acquisendo i fondamenti delle discipline antro-pedagogiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/la laureato/a triennale in Lettere è un esperto della cultura classica e italiana, in particolare del loro patrimonio letterario e linguistico.

Ha maturato solide conoscenze di base della lingua e della letteratura italiana, della lingua e della letteratura latina, e della lingua e della letteratura greca (per il curriculum antico) nella loro evoluzione storica e nelle varietà sincroniche, nonché delle risorse stilistiche e retoriche che caratterizzano la comunicazione letteraria e no. Tali conoscenze gli/le permettono di esercitare una attività ermeneutica complessa ('comprensione') su una vasta gamma di testi nella loro dimensione storica e sincronica.

Il/la laureato/a in Lettere sa applicare le conoscenze ed esercitare un'attività di comprensione in diversi ambiti:

- sa ricostruire, applicando le metodologie d'analisi filologica, storica e linguistica, i processi genetici e la tradizione dei testi antichi, medievali, moderni e contemporanei, il loro significato originario e quello che hanno acquisito nel tempo;
- sa valutare, applicando le conoscenze teorico-critiche ed estetiche, il rapporto tra un singolo testo e il mondo;
- sa cogliere, anche in funzione comparatistica, l'evoluzione dei generi letterari, di motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- sa far dialogare la cultura letteraria italiana con quella europea ed extraeuropea;
- sa cogliere i rapporti fra la letteratura, gli altri media o altri codici, tenendo conto delle specificità dei rispettivi mezzi tecnico-espressivi.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

II/la laureato/a triennale in Lettere è in grado:

- di raccogliere, classificare e sintetizzare dati ed informazioni di tipo storico-letterario;
- di analizzare dal punto di vista linguistico, retorico e stilistico testi letterari e non letterari, di qualsiasi genere (retorico, poetico, filosofico, storico, scientifico, drammatico), sapendoli situare entro coordinate più generali: dell'autore, del genere, dell'epoca e della tradizione;
- di analizzare, collocare e interpretare i meccanismi di produzione letteraria in rapporto a fatti storici, geografici, antropologici, sociali e culturali;
- di analizzare i testi secondo le principali tendenze critiche e di saper individuare le linee di continuità e le discontinuità tra letterature antiche e letterature moderne e/o tra diverse letterature nazionali

II/la laureato/a triennale in Lettere sa altresì applicare e adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, con particolare propensione per gli ambienti in cui siano necessarie abilità di tipo comunicativo e creativo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi e/o problemi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, dalle esercitazioni e dalle attività laboratoriali

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali)

Autonomia di giudizio (making judgements)

La conoscenza conseguita sia sul piano teorico sia su quello storico consentirà di sviluppare un pensiero critico in grado di esprimere in modo maturo motivati giudizi non solo sui fenomeni linguistici, filologici e letterari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata a ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento (esami, seminari, prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il/la laureato/a in Lettere sarà in grado di trasmettere informazioni e argomentare efficacemente le proprie opinioni, in forma orale e scritta, in relazione alle discipline studiate, anche avvalendosi dei mezzi digitali, usando un italiano corretto e adeguato ai diversi contesti comunicativi.

Le abilità comunicative saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso di studio il/la laureato/a saprà individuare le fonti e gli strumenti per approfondire le proprie conoscenze in ambito umanistico, e avrà maturato un metodo di analisi e di studio che gli consentirà di proseguire nella formazione. Le conoscenze di base storico-letterarie, linguistiche e filologiche gli permetteranno di approfondire ed estendere il suo sapere.

I risultati dell'apprendimento saranno verificati soprattutto nelle prove d'esame e durante la preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per iscriversi al corso di laurea in Lettere, lo/la studente/essa deve possedere un'adeguata preparazione iniziale che consiste in:

- (a) un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario relative all'italiano e al latino, di tipo storico e geografico;
- (b) un insieme di abilità logico-linguistiche, riguardanti in particolare la comprensione di testi e documenti storici e letterari, la riscrittura e la sintesi di testi complessi, la comunicazione orale e scritta in contesti formali e di concetti astratti;
- (c) la conoscenza di base di almeno un'altra lingua di cultura europea.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso una prova d'ammissione con esito non vincolante. Se la verifica sarà negativa verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere secondo le modalità specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

In primo luogo mentre il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri prevede esclusivamente studenti residenti all'estero e viene erogato in modalità e-learning, il più tradizionale Corso di laurea in Lettere si rivolge a studenti impegnati a seguire di persona le lezioni degli insegnamenti proposti. In secondo luogo nel Corso di laurea in Lettere lo studio della civiltà letteraria italiana viene affiancato da quello della civiltà letteraria greco-latina (Lettere antiche) e romanza (Lettere moderne). Infine nel Corso di laurea in Lettere sulle discipline relative all'arte, alla musica e allo spettacolo, pur considerate complementi utili alla formazione del laureato, viene investito un numero relativamente basso di crediti.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

I due Corsi sono nettamente differenziati sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici che per il tipo di studenti a cui sono rivolti. In primo luogo infatti, mentre il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri prevede esclusivamente studenti residenti all'estero e viene erogato in modalità e-learning, il più tradizionale Corso di laurea in Lettere si rivolge a studenti impegnati a seguire di persona le lezioni degli insegnamenti proposti. In secondo luogo nel Corso di laurea in Lettere lo studio della civiltà letteraria italiana viene affiancato da quello della civiltà letteraria greco-latina (Lettere antiche) e romanza (Lettere moderne). Infine nel Corso di laurea in Lettere sulle discipline relative all'arte, alla musica e allo spettacolo, pur considerate complementi utili alla formazione del laureato, viene investito un numero relativamente basso di crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Esperto in Lettere****funzione in un contesto di lavoro:**

Il/la laureato/a in Lettere è una figura professionale flessibile che può operare nei diversi contesti sociali, inserirsi in molteplici ambiti occupazionali e più naturalmente nei settori della cultura e della comunicazione. Ha maturato piena consapevolezza dei valori e della cultura umanistica, che sa mediare nei diversi contesti lavorativi anche sovrnazionali. È capace di comprendere le specificità e dialogare con ambiti professionali e contesti sociali altri rispetto a quelli strettamente umanistici, esprimendosi in modo adeguato alla situazione e ai destinatari, e scegliendo i canali comunicativi più appropriati, anche avvalendosi degli strumenti digitali sviluppati per la cultura umanistica.

Con le competenze maturate in ambito linguistico (scritto e orale), con le conoscenze e competenze apprese nello studio della letteratura, della storia e delle discipline umanistiche, nonché con le competenze di base di una seconda lingua dell'EU e informatiche, potrà svolgere le seguenti funzioni:

- nelle biblioteche, negli archivi e nei centri culturali, potrà offrire assistenza nelle ricerche bibliografiche e sitografiche; collaborare nella classificazione e catalogazione del patrimonio documentario e librario; gestire archivi documentari e banche dati bibliografiche;
- nelle case editrici, negli uffici stampa e nelle agenzie editoriali, potrà valutare, correggere e rivedere testi; collaborare alla organizzazione formale di prodotti editoriali cartacei, digitali e multimediali, come, per es., presentazioni di libri, quarte di copertina, profili biobibliografici degli autori, blog culturali; scrivere conto terzi; tradurre testi dalle lingue antiche; realizzare risorse multimediali in ambito umanistico;
- nelle agenzie di marketing e di comunicazione, potrà progettare e organizzare eventi a carattere culturale; curare le strategie di comunicazione, rassegne e comunicati stampa.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le funzioni sopra descritte il laureato triennale in Lettere possiede le seguenti competenze maturate nel percorso triennale di studio:

- una solida competenza di base specifica nel campo umanistico – letterario, linguistico, storico e filologico;
- una solida competenza di base specifica della lingua italiana sia scritta che orale, così da saper comprendere, correggere e scrivere testi anche complessi;
- una competenza di base (livello B2) di una lingua straniera europea;
- una competenza informatica di base.

Possiede inoltre competenze di tipo trasversale di comunicazione, comprensione, visione d'insieme, organizzazione e flessibilità intellettuale.

sbocchi occupazionali:

- Biblioteche, Musei, Archivi, Fondazioni
- Case editrici e redazioni giornalistiche
- Uffici stampa e agenzie di marketing e comunicazione

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	9	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	27	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-GGR/01 Geografia	9	18	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-

Totale Attività di Base

42 - 63

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	45	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	57	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 111

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18 - 21

Totale Attività Affini

18 - 21

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	9	9
	Per la prova finale	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	3	3
	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

36 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 243

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampio intervallo di crediti (6-45) nell'ambito «Letterature moderne» è reso necessario dalla presenza di due curricula differenti. Il curriculum «antiche» prevede l'acquisizione di soli 6 crediti a scelta tra un insegnamento di «Letteratura italiana moderna» o di «Letteratura italiana contemporanea»: numero di crediti minimo ma sufficiente per una formazione che sappia coniugare la specializzazione sull'antico con la modernità e la contemporaneità. Inoltre, l'offerta di 6 crediti di L-FIL-LET/10 può favorire l'acquisizione dei crediti necessari per l'insegnamento nelle scuole.

Il curriculum moderne che al contrario prevede un'ampia scelta fino a un massimo di 45 crediti di materie più specifiche che caratterizzano e approfondiscono lo studio delle letterature moderne centrali nella fisionomia scientifico-culturale del curriculum.

L'ampio intervallo di crediti (15-57) nell'ambito «Filologia, linguistica e letteratura» è anch'esso reso necessario dalla presenza di due curricula differenti. Il curriculum «antiche» prevede infatti un elevato numero di crediti fino a un massimo di (57) legato agli aspetti linguistico-filologici delle due grandi letterature, la greca e la latina nonché alle aperture alla filologia della letteratura moderna e alla storia della lingua italiana.

Il curriculum «moderne» prevede invece, nello stesso ambito, un numero limitato di crediti (fino a un massimo di 15) sufficiente a completare le conoscenze di tipo filologico e linguistico già ben acquisite con le materie di base.

RAD chiuso il 28/02/2025